

# CascinaAttiva

InformaEventi



Ufficio Promozione e Turismo Via Palestro 4 tel. e fax 050 719248 e-mail [mmartini@comune.cascina.pi.it](mailto:mmartini@comune.cascina.pi.it)

## **Mercantico**

*Cascina, Corso Matteotti, ogni prima domenica del mese (1° novembre)*

L'iniziativa, che si svolge ormai da 10 anni, si pone come obiettivo di incrementare il turismo, far conoscere la città e le sue attività economico-produttive, rivitalizzare il territorio potenziandone le attività.



Sono presenti 115 operatori con oggetti di antiquariato, modernariato e artigianato artistico. Accanto ai banchi di mobili, oggetti di antiquariato, collezionismo e artigianato il visitatore ha anche l'opportunità di conoscere la città e le sue peculiarità culturali, avere a disposizione opuscoli informativi su Cascina ed il territorio circostante assistere, presso il salone della Mostra del Mobilio, la Casa della Cultura e su Corso Matteotti, a performance artistiche.

Un ventaglio di occasioni per rendere la giornata piena di occasioni di acquisto, curiosità e conoscenze storico-artistiche.

Info: Comune di Cascina - Ufficio Promozione e Turismo  
Tel/Fax 050 719248  
E-mail: [mmartini@comune.cascina.pi.it](mailto:mmartini@comune.cascina.pi.it)

## **Portici Gustosi**

*Cascina, Corso Matteotti, 20-21 e 22 novembre ore 10-19*

Manifestazione organizzata dall'Associazione Valorizzazione Borghi Pisani "Palmerino C.S.C." con il patrocinio del Comune di Cascina, che vede l'allestimento, in una cornice particolarmente suggestiva, di prodotti tipici italiani.

Questa edizione si tiene ogni terzo week-end del mese.

Su Corso Matteotti potranno essere acquistati e degustati prodotti enogastronomici, il tutto accompagnato da momenti di intrattenimento rivolti ai piccoli.

Info: Massimiliano Giaconi-Ass.ne Palmerino SCS  
Tel 347 3716509  
E-mail: [palmerino@amicamarina.it](mailto:palmerino@amicamarina.it)

## **La Cultura della Legalità**

*Cascina, Polo Espositivo via Pascoli 57, dal 30 novembre al 4 dicembre, visita su prenotazione.*

Inaugurazione Lunedì 30 novembre ore 17.00.

Presentazione del volume "Un garofano rosso" di Mario Gori e inaugurazione della mostra documentaria dell'archivio privato di famiglia.

In occasione del 29° anniversario dalla morte dell'autore siciliano e cascinese di adozione, viene presentata una raccolta di suoi scritti inediti. Nella stessa data sarà inaugurata una mostra di documenti provenienti dall'archivio di famiglia. Saranno presenti l'Ass.ne Avviso Pubblico (Coordinamento Provinciale per la Legalità) "Mafia e Politica" e l'Ass.ne Libera.

Info: Comune di Cascina - Ufficio Cultura - Tel. 050 719224  
E-mail: [rcartacci@comune.cascina.pi.it](mailto:rcartacci@comune.cascina.pi.it)

## **Personale di Pittura** di Fernando Palagano dal titolo "Anacoluti e frammenti"

*Cascina, Polo Espositivo via Pascoli 57, dal 7 al 15 novembre, domenica ore 10,00 - 13,00, dal martedì al sabato ore 16,00-19,00, lunedì 9 chiuso.*

Personale di pittura di Fernando Palagano, nell'occasione verrà presentato il nuovo catalogo delle opere.  
Inaugurazione: sabato 7 ore 17.00

Info: Comune di Cascina - Ufficio Cultura - Tel. 050 719224

E-mail: [rcartacci@comune.cascina.pi.it](mailto:rcartacci@comune.cascina.pi.it)

## **"DOMENICA A TEATRO - Rassegna di favole racconti e altre storie per bambini"**

*Cascina, La Città del Teatro, tutte le domeniche di novembre, doppia replica ore 16 e ore 18*

*1 novembre*

### **LA BELLA ADDORMENTATA**

LA BARACCA Bologna - Teatro d'attore

Cento anni sono passati e l'incantesimo sta per svanire. Le tre Fate Madrine, che fin dalla nascita hanno accompagnato la principessa nel suo percorso iniziatico, ritornano nei luoghi dove la Bella Addormentata è cresciuta e rievocano gli eventi che hanno portato al suo lungo sonno. Loro c'erano, hanno visto tutto e ricordano... quasi tutto. Come si chiamava la principessa? Aurora o Rosaspina?

Le Fate Madrine continuano a ricordare e a raccontare, e a bisticciare, quando i pareri sono discordi. Quante erano le fate invitate al banchetto per il battesimo della piccola? Erano sette... o dodici?

Di certo furono tante le fate... e tanti i doni fatati. Ma una fata, offesa per non aver ricevuto l'invito, si fece verde di rabbia, e il suo fu un dono di morte. Questa la maledizione: a quindici anni, la Principessa si sarebbe punta il dito con un fuso e sarebbe morta. Per fortuna, l'ultima fata buona riuscì a trasformare il maleficio in un sonno lungo cento anni...

*8 novembre*

### **L'USIGNOLO DELL'IMPERATORE**

TEATROMBRIA Firenze

Spettacolo di pupazzi bunraku e ombre

Lo spettacolo prende spunto dalla famosa fiaba di Andersen. Il testo della storia, pur completamente riscritto in chiave comica e grottesca, mantiene la struttura della fiaba originale con i suoi personaggi e luoghi caratteristici: L'Imperatore della Cina, Leccapadelle, Leccapentole, L'Usignolo, Il Palazzo, il Bosco, ecc... Il personaggio principale della nostra storia non è l'Usignolo bensì l'Imperatore. Protagonista comico, patetico e grottesco, caricatura di se stesso. Un imperatore calcolatore, opportunista, un pò ingenuo e un pò pazzo, ma fondamentalmente malato di una malattia molto grave, l'avidità.

Egli preferisce l'Usignolo meccanico a quello vivo, attirato dalla sua musica commerciale perchè vede in lui la fonte di facili e cospicui guadagni. Infatti l'Uccellino Meccanico, suona a ripetizione sempre la stessa melodia, senza stancarsi, ma solo con il denaro, soldi sonanti, tanti!! Così l'Imperatore scaccia l'usignolo vivo dal castello. Ma come dice il proverbio... i soldi e la ricchezza, non bastano a raggiungere la felicità e a cacciare la morte. Solo il canto dell'usignolo vivo, il canto del cuore, della natura, quella natura che ci circonda ma che spesso non sappiamo apprezzare, avrà il potere di cacciare la morte che incombe sull'imperatore.

*15 novembre*

## **PIERONE E IL LUPO**

PANDEMONIUM TEATRO Bergamo

Teatro d'attore

"Immaginate un bel prato pieno di fiori e nel mezzo una casetta bianca. Lì dentro vi abita un ragazzo che si chiama Pierino": così inizia la favola musicale "Pierino e il lupo" di Prokofiev.

Bene. Ora "immaginate che nel bel mezzo della stanza di un bambino arrivi un imbianchino che si chiama Pierone". Naturalmente Pierone non è un bambino però ha una capacità tipica dei bambini: sa giocare. E questo nonostante sia "grande" e nonostante la padrona di casa abbia una gran fretta che lui concluda presto il suo lavoro di imbiancatura... e "con la minima quantità di sporco e disordine, mi raccomando!".

Riuscirà Pierone, giocando con quanto troverà nella stanza a far rivivere ancora una volta la lotta fra il Lupo e Pierino con i suoi amici gatto, anatra e uccellino? E, a proposito di animali, a cosa assomiglia un'anatra? A un salvagente! E il lupo? Magari ad un bidone aspiratutto! O mangiatutto?

*22 novembre*

## **IL FLAUTO MAGICO**

HABANERA TEATRO Pisa

Teatro di figura per marionette a bacchetta in gommapiuma, ombre e attore.

La famosa storia del Flauto Magico, probabilmente una favola tradizionale austriaca da cui ha tratto ispirazione l'autore del libretto E.J.Schikaneder, è stata rivisitata con rispetto e attenzione,

mantenendo intatto il canovaccio di base (valorizzando la vis comica) e armonizzandolo con le esigenze di un moderno teatro di figura (8 marionette a bacchetta in gommapiuma finemente scolpite), per non spezzare la proverbiale magia che sprigiona l'assistere a questa opera straordinaria.

Nello spettacolo l'immortale musica di Mozart svolge naturalmente il ruolo preponderante; di tutta l'opera ne è stata fatta una scelta oculata, cercando di mantenere intatta la forza evocatrice di ogni episodio narrativo, come intatti sono rimasti i temi più conosciuti.

La scelta di mantenere la lingua originale tedesca del libretto, ha il vantaggio di non distrarre troppo gli ascoltatori dall'avvicinarsi della storia e nello stesso tempo facilita la considerazione della voce nelle opere liriche, come un vero e proprio strumento musicale. In questo modo lo spettacolo può essere apprezzato da un pubblico di tutte le età.

*29 novembre*

## **L'ALLEGRO CIRCO DEI PENSIERI**

BURATTINGEGNO TEATRO Modena

Teatro d'attore

Progetto "Circo senza animali" in collaborazione con LAV e Ufficio diritti animali di Modena e Formigine.

Allegra e Alessio non erano mai stati al circo, ma ne avevano sentito parlare dai ragazzi della loro scuola e così avevano chiesto ai loro genitori il permesso per poterci andare. Quante luci e quanti colori! E che musica divertente! Poi erano entrate loro: le tigri. Tutti erano rimasti a bocca aperta.

Tutti meno Allegra. Allegra gli animali feroci li conosceva bene. Erano la sua passione.

Quelle non erano vere tigri, avevano sì la pelliccia, le zampe e la coda delle tigri, ma lo sguardo no.

Non era uno sguardo fiero e potente.

Era uno sguardo impaurito.

Non solo.

Era chiaro che quelle tigri non si stavano divertendo.

Il domatore aveva fatto schioccare la frusta, una...due...tre volte e ad ogni schiocco Allegra aveva osservato attentamente i muscoli degli animali, le loro zampe, le fauci... lo sguardo.

Quegli animali non erano contenti di essere al circo e, per quanto gli somigliassero, gli animali del circo non erano quelli di cui parlavano i documentari e gli scienziati. Avevano perso qualcosa: la libertà.

Alessio e Allegra, i due protagonisti, dopo essere stati spettatori di un circo dove è prevalsa la frusta sul rispetto e la dignità della natura, porteranno il pubblico a riflettere sul carattere e la psicologia del domatore e del domato, nell'intento di arrivare alla consapevolezza che, a un circo che mostra violenza ed arroganza, è preferibile un circo creato per la gioia degli spettatori e di chi si esibisce: un circo che metta in luce e faccia brillare sotto i riflettori l'intelligenza e il virtuosismo dell'acrobata umano.

Info: La Città del Teatro Tel 050 744400

E-mail: [info@lacittadelteatro.it](mailto:info@lacittadelteatro.it)

[www.lacittadelteatro.it](http://www.lacittadelteatro.it)